



Cobas-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Dipartimento Beni Culturali: Convocazione art. 107 CCRL **SI TORNA A TRATTARE**

Palermo, 29 luglio 2011

A seguito della richiesta del **COBAS/CODIR** e di altra O.S., ieri alle ore 13,00, presso il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, **si è svolto l'incontro relativo alle controversie, inerenti il FAMP, scaturite al Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro.**

All'incontro, al quale ha partecipato anche il Dirigente Generale, **il COBAS/CODIR**, a differenza di altre OO.SS. che hanno eccepito questioni formali, **è andato dritto al cuore delle questioni** che hanno fatto scaturire la richiesta di convocazione della commissione paritetica.

In sintesi, il Dirigente del Servizio Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro, durante le varie contrattazioni che si sono succedute sul FAMP 2010, ha presentato un consuntivo del piano relativo agli ultimi quattro mesi del 2010, dichiarando di non essere in

possesso di relazioni sull'attività lavorativa svolta nei primi otto mesi dello stesso anno solare. Ha, inoltre, inserito una posizione di indennità informatica, all'interno del quadro finanziario del piano di lavoro anno 2010, relativa agli ultimi quattro mesi dell'anno, che non trovava riscontro nella relazione consuntiva presentata in sede di contrattazione ed ha dichiarato che **"non risulta agli atti alcuna relazione riferita all'attività del precedente Referente Informatico a sorreggere la corresponsione, per il periodo gennaio - agosto, della prevista indennità"**, disconoscendo, quindi, il carico di lavoro assegnato al medesimo referente informatico dall'ex Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa I di Staff, con ordine di servizio datato 29/07/2010 presente agli atti dell'ufficio.

La Dirigente del Servizio Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro ha ripresentato ed inserito alcuni progetti obiettivo bocciati da tutte le Organizzazioni Sindacali nel corso di una precedente contrattazione perché non preventivamente sottoposti, *ex ante*, al vaglio e all'approvazione del "tavolo trattante".

IL COBAS/CODIR, dal canto suo, ha denunciato **il clima intimidatorio**, instaurato dalla **Dirigente del Servizio Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro** e culminato con 25 richieste di avvio di procedimenti disciplinari nei confronti di Lavoratori che avevano esercitato il loro sacrosanto diritto di ricorrere alla commissione paritetica prevista dall'art. 107 del CCRL vigente. **Procedimenti disciplinari che si sono conclusi con un nulla di fatto per i Lavoratori**, se non per un notevole dispendio di tempo e, quindi, denaro pubblico per l'incauta azione prodotta dalla Dirigente in questione nel tentativo di esercitare il potere come mera espressione di forza ed **il COBAS/CODIR non può esimersi dall'esprimere, ancora una volta, rammarico e riprovazione.**

IL COBAS/CODIR ha, quindi, invitato il Dirigente Generale a liberare dalle grinfie della Dirigente del Servizio Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro tutti quei Lavoratori che, stanchi dei soprusi patiti, preferiscono cambiare luogo di lavoro.

E' con questo clima che si ritorna a trattare sul FAMP 2010 del Servizio Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro ed **il COBAS/CODIR auspica che le OO.SS. al "tavolo trattante" possano fare delle scelte di merito a favore dei Lavoratori e non di facciata per il gusto di accontentare l'illiberale di turno.**

www.codir.it

... E PER LESA MAESTÀ
E INSUBORDINAZIONE,
SI CONDANNANO ALLA
PENA CAPITALE ...

